

Identificativo Samira: 259318
Numero catalogo generale: SIBO0006
ID_Museo: BO016
Denominazione e numero sito: Occupazione romana del territorio di Budrio e Castenaso
Definizione: insediamento

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	SI
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	SIBO0006
MUS	MUSEO COLLEGATO	
MUSA	ID_Museo	BO016
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	insediamento
OGTT	Precisazione tipologica	insediamento sparso
OGTN	Denominazione e numero sito	Occupazione romana del territorio di Budrio e Castenaso
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Budrio
PVCG	Georeferenziazione	44.52233547993275,11.498050689697267,12
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	

DTZG	Fascia cronologica di riferimento	secc. II a.C./ V d.C.
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	199 a.C.
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	499 d.C.
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito culturale romano
NS	NOTIZIE STORICHE E CULTURALI	
NSP	PERSONAGGI	
NSPN	Nome personaggio	Scipione Nasica
NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00113
NSPD	Descrizione	Secondo una tradizione non confortata da ritrovamenti archeologici o da altre fonti, l'etimologia della denominazione latina di Castenaso, Castrum Nasicae, farebbe riferimento all'accampamento del console romeno Publio Cornelio Scipione Nasica, vittorioso sui Boi nel 190 a.C. lungo le rive dell'Idice.
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Nella prima pianura bolognese, Budrio e il contermine comune di Castenaso, occupano un’area che fu intensamente antropizzata durante l’età del Bronzo e del Ferro e che venne profondamente assoggettata al processo di appoderamento e di ripartizione fondiaria attuato dai Romani in tempi diversi e in relazione a due distinti centri amministrativi, il cui confine non solo geografico, ma appunto anche circoscrizionale, era segnato dal corso del torrente Idice. La divergenza di orientamento degli assi della centuriazione che si manifesta proprio nel comparto budriese contrassegna in modo chiaro la competenza del distretto bononiense a ovest e dell'ager claternate ad est. Relativamente alla storia di Castenaso, merita segnalare inoltre che una tradizione non confortata da ritrovamenti archeologici o da altre fonti documentarie fa risalirne l'etimologia della

		denominazione al latino Castrum Nasicae, con riferimento all'accampamento del console romano Publio Cornelio Scipione Nasica, vittorioso sui Boi nel 190 a.C. lungo le rive dell'Idice.
NSC	Notizie storico critiche	L’ottimale stato di conservazione dell’imponente intervento di trasformazione paesaggistica e agraria romana, ancora ben percepibile in ognuna delle sue tracce e nei diversi limiti centuriali a caposaldo della sistematica suddivisione agraria, ha favorito circa un trentennio fa la realizzazione di un intenso progetto di ricerca, analisi e studio del reticolo e della distribuzione del popolamento all'interno delle maglie, mettendo in luce la densità dei punti insediativi e il capillare dominio del territorio da parte dei coloni. Le prospezioni si sono concentrate particolarmente nelle maglie fra le località di S. Maria Maddalena di Cazzano e Bagnarola, ove la migliore leggibilità delle tracce si è prestata all'esplorazione di tre ville rustiche attive fra l’avanzato I sec. a.C. e il IV sec. d.C. Vasellame fine da mensa e suppellettile domestica di uso comune, lucerne, piccoli oggetti in bronzo, frammenti di vetro, resti di pasto, laterizi hanno offerto uno spaccato della vita, dei comportamenti e delle occupazioni degli abitanti di queste fattorie che si distribuivano a coppie all'interno di ogni centuria, permettendo uno sfruttamento intensivo dei suoli e un più efficace controllo del territorio, anche in termini di stabilità idrogeologica. Nel corso delle medesime indagini si sono reperite anche tracce di sepolcreti, probabilmente del tipo prediale, con deposizioni in tombe a cassetta, alla cappuccina o in fossa terragna. Si ricorda, che nella vicina frazione di Villanova di Castenaso sorgeva la dimora di campagna di Giovanni Gozzadini, la cosiddetta “Villa Nova” al cui nome l’archeologo bolognese legò la memoria del ritrovamento (1853) avvenuto in realtà nella contigua località di Caselle, in comune di San Lazzaro di Savena, della necropoli che documentava per la prima volta in Italia l'aspetto culturale del Ferro da allora noto come Villanoviano.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAZ	Nome File	
FTAY	Didascalia	Coppa in terra sigillata nord-italica di tipo " Sarius Surus"
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBD	Anno di edizione	2006
BIBH	Sigla per citazione	PJ000541
BIBN	V., pp., nn.	pp. 302-303
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Servetti Donati F.
BIBD	Anno di edizione	1993
BIBH	Sigla per citazione	00041912
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Silvestri E.
BIBD	Anno di edizione	1989
BIBH	Sigla per citazione	00043842
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Ortalli J.
BIBD	Anno di edizione	1986
BIBH	Sigla per citazione	00043872
BIB	BIBLIOGRAFIA	

BIBD	Anno di edizione	1984
BIBH	Sigla per citazione	00039707
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBD	Anno di edizione	1983
BIBH	Sigla per citazione	00043841
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Servetti Donati F.
BIBD	Anno di edizione	1977
BIBH	Sigla per citazione	00043871
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Bergamini Simoni M.
BIBD	Anno di edizione	1979
BIBH	Sigla per citazione	S06/00000598
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Silvestri E.
BIBD	Anno di edizione	1971
BIBH	Sigla per citazione	00043870
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBA	Autore	Bernagozzi G.
BIBD	Anno di edizione	1969
BIBH	Sigla per citazione	00043836
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2020
CMPN	Nome	Parisini S.
RSR	Referente scientifico	Lenzi, Fiamma

FUR	Funzionario responsabile	Lenzi, Fiamma
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note e Osservazioni critiche	Progetto ROMIT